



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Anno Accademico 2019-2020

INSEGNAMENTO

**CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI ARCHITETTONICI
ECCLESIASTICI – SSD ICAR 10**

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA

base ☐
caratterizzante ☐
affine ☐
a scelta dello studente ☒
altra attività ☐

CORSO DI STUDIO

Architettura ☒
Operatore dei Beni Culturali ☒
Paesaggio, Ambiente e Verde urbano ☐
Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali ☐

DOCENTE

Prof. Ing. Antonello PAGLIUCA

e-mail: antonello.pagliuca@unibas.it

Sito web:

Telefono: 0835 351472

Cellulare:

Lingua di insegnamento: Italiano

N° CFU 6 (OBC) e 3 (ARK)

di cui
Lezioni frontali _____
Laboratorio..... _____
Esercitazione _____
Altro _____

N° ORE 30

di cui
Lezioni frontali 30
Laboratorio..... _____
Esercitazione _____
Altro _____

SEDE: Campus Universitario (via Lanera -
Matera)

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI:

I semestre ☐ II semestre ☒ Annuale ☐



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo del Corso di *"Conoscenza e valorizzazione dei patrimoni architettonici ecclesiastici"* è quello di fornire le conoscenze di base necessarie alla conoscenza e comprensione del patrimonio culturale ecclesiastico nei suoi aspetti anzitutto architettonici e, quindi, attraverso di essi, alla funzione culturale che detto beni hanno avuto nel corso della storia cristiana, in considerazione anche di quanto le architetture ecclesiastiche hanno custodito in termini di patrimonio materiale ed immateriale (beni storico-artistici; archivistici; librari; musicali ecc.). Inoltre, il corso mira come fine precipuo alla comprensione e alla conoscenza di detto patrimonio sotto il profilo eminentemente sostanziale al fine di offrire allo studente gli strumenti (seppure essenziali) per un approccio tecnico alla realtà del bene ecclesiastico nella sua complessità di strumento per la realizzazione dei fini propri della chiesa e di patrimonio culturale profitto dalla comunità di riferimento.

CONTENUTI DEL CORSO

Il Corso tratterà i seguenti argomenti:

- Il patrimonio culturale ecclesiastico: natura, definizione e ambito;
- Classificazione e identificazione del patrimonio;
- Patrimonio architettonico ecclesiastico: evoluzione e tipi;
- Le scienze *"ausiliarie"* (cenni);
- Elementi di simbologia e agiografia;
- Il *"corredo"* dello spazio architettonico: suppellettili e arredi sacri;
- Le collezioni ecclesiastiche;
- Laboratorio pratico.

METODI DIDATTICI

Il corso sarà svolto attraverso lezioni teoriche e seminari e - ove possibile - con visite presso edifici ecclesiastici e musei diocesani.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame sarà svolto collegialmente dai docenti facenti parte della commissione d'esame di *"Conoscenza e valorizzazione dei patrimoni architettonici ecclesiastici"*. L'esame sarà svolto oralmente.

MATERIALE DIDATTICO

AAVV. , *Ars liturgica. L'arte al servizio della liturgia*, ed Qiqajon, Parigi, 2012;
Azzimonti C., *I beni culturali ecclesiali nell'ordinamento canonico e in quello concordatario italiano*, Bologna 2001;
Balboni D., *Note preliminari sull'art. 12 dell'Accordo fra Santa Sede e Stato Italiano*, in *«Apollinaris»*, 60 (1987) 177-181;



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Bellini P., *I beni culturali di proprietà ecclesiastica nel nuovo Concordato*, in «Il diritto ecclesiastico», 95 (1984) 265-275;
Berlingò S., *Le biblioteche e gli archivi ecclesiastici*, in *Beni culturali e interessi religiosi*. Atti del Convegno di studi (Napoli, 26-28 novembre 1981), Napoli 1983, 167-199;
Boni G., *Gli archivi della Chiesa cattolica. Profili ecclesiastici*, Torino 2005.
Bouyer L., *Architettura e liturgia*, ed Qiqajon, Parigi, 2007;
Celeste G., *I beni culturali di interesse religioso: nozione e regole di circolazione*, in AA. VV., *La funzione del notaio nella circolazione dei beni culturali*. Gli Atti dei Convegni, (dispensa fornita dal docente);
Cicale V., *I beni culturali della chiesa. Contenuti fondamentali ed elementi utili per la tutela e la messa in sicurezza dei beni ecclesiastici*, Milano 2006;
De Seta C., *Architetture della fede in Italia*, ed. Bruno Mondadori, Milano, 2003;
Fonseca C. D., *I beni culturali ecclesiastici nel rapporto Stato – Chiesa*. Atti del VI Convegno Regionale d'arte sacra. San Severo 15-16 giugno 1990, San Severo 1991, 89-112;
Gatti V., *Liturgia e arte*, ed EDB, Bologna, 2001;
Giacovelli D., *Le relazioni tra la Santa Sede e la Unio Latina: caso singolare di cooperazione internazionale per la conservazione del patrimonio cristiano e la salvaguardia delle differenze culturali*. Excerptum ad theses ad doctoratum in Utroque Jure, Romae 2013, 33 – 57;
Longhi A., *Storie di chiese, storie di comunità*, ed Gangemi, Roma, 2017;
Pagliuca A., *“Le cattedrali della Basilicata. L'adeguamento liturgico delle chiese madri nella regione lucana”*, Gangemi Editore, Roma, ISBN: 978-88-4923606-4;
Puig I Tarrech A., *La Sagrada Familia secondo Gaudí. Comprendere un simbolo*, Milano 2011;
Sotoo E., Almuzara JM., *Dalla pietra al Maestro*, ed. Cantagalli, Siena, 2007;
Walczak R., *Simbolismo e arredamento del tempio Cristiano*, ed LEV, Roma, 2011;

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

La frequenza è fortemente consigliata. Le presenze alle attività didattiche saranno soddisfatte dalla firma del libretto di frequenza di ciascuno studente, in considerazione del tipo delle attività formative.

DATE ESAMI PREVISTE¹

Le date d'esame saranno concordate direttamente con gli studenti.

SEMINARI DI ESTERNI

SI ☒ NO ☐

¹ Le date di esame sono soggette a possibili modifiche. Consultare il sito del Corso di Studio per eventuali aggiornamenti